



"La tua parola
è una lampada
al mio piede
e una luce
sul mio sentiero"
(Salmo 119:105)

LUGLIO/AGOSTO 2020

Risveglio

P E N T E C O S T A L E

Organo ufficiale delle Chiese Cristiane Evangeliche Assemblies di Dio in Italia

«DIO, NOSTRO SALVATORE,
...VUOLE CHE TUTTI
GLI UOMINI SIANO
SALVATI E VENGA
ALLA CONOSCENZA
DELLA VERITÀ. INFATTI
C'È UN SOLO DIO
E ANCHE UN SOLO
MEDIATORE FRA DIO
E GLI UOMINI, CRISTO GESÙ
UOMO, CHE HA DATO
SE STESSO COME PREZZO
DI RISCATTO PER TUTTI»

[1 TIMOTEO 2:4-6]

in questo numero:

Il ritorno di Cristo

La fine dei tempi

**Tutto cambia,
Dio non cambia**

L'antagonista

**Il pericolo dello
scoraggiamento**

e altro ancora...





Risveglio
PENTECOSTALE

**Organo ufficiale
delle Chiese Cristiane Evangeliche
"Assemblee di Dio in Italia"**

Ente Morale di Culto
D.P.R. 5.12.1959 n.1349
Legge 22.11.1988 n.517

**Pubblicato dal Consiglio
Generale delle Chiese**
Presidente: Gaetano Montante

Vicepresidente: Vito Nuzzo
Segretario: Eliseo Cardarelli
Tesoriere: Giuseppe Tilenni
Consiglieri: Salvatore Cusumano,
Aniello A.S. Esposito, Eliseo Fragnito,
Vincenzo Martucci, Domenico Modugno,
Renato Mottola, Elio Varricchione

Presidente onorario: Felice Antonio Loria
Consiglieri onorari: Paolo Lombardo,
Francesco Rauti, Vincenzo Specchi

Direzione, Redazione e Amministrazione
Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova
email:
risveglio.pentecostale@assembleedidio.org
www.assembleedidio.org
SMS e WhatsApp 348.7265198

Versamenti in Posta
su c/c postale n.12710323
intestato a: *Risveglio Pentecostale*
Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova

Versamenti tramite canale bancario
Poste: codice IBAN
IT16 N 07601 12100 0000 12710323
codice BIC/SWIFT BPPITRRXXX
intestato a: *Risveglio Pentecostale*
Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova

Registrazione n.1688
del 1.3.2000 Trib. di Padova

La pubblicazione è distribuita a membri e simpatizzanti delle Chiese Cristiane Evangeliche A.D.I. ed è sostenuta da offerte volontarie. In conformità alla Legge 675/96 e successive modifiche sulla tutela dei dati personali, la Redazione di *Risveglio Pentecostale* garantisce l'assoluta riservatezza di quelli di cui è in possesso. Inoltre assicura i lettori che i loro dati personali sono custoditi in un archivio elettronico presso la sede del giornale e verranno utilizzati soltanto per inviare la corrispondenza relativa al mensile *Risveglio Pentecostale*. Gli articoli firmati impegnano esclusivamente i loro autori. I manoscritti non pubblicati non si restituiscono.

Direttore Responsabile:
Vincenzo Specchi

**Comitato di Redazione *Risveglio Pentecostale*
Cristiani Oggi:** Vincenzo Specchi (direttore),
Davide Di Iorio, Carmelo Fiscelli, Lorenzo
Framarin, Elio Varricchione

IL RITORNO DI Cristo

LA BEATA SPERANZA DEI CREDENTI

Il ritorno di Cristo è dottrina fondamentale ed argomento molto importante e ampiamente trattato nella Sacra Scrittura. Ben 1.527 versi dell'Antico Testamento parlano di questo glorioso avvenimento. Nel Nuovo Testamento, il Suo ritorno è menzionato 318 volte.

Si è calcolato che in media un versetto su 25 tratta di questo e 23 dei 27 libri ne fanno menzione. Possiamo dunque affermare che poche dottrine bibliche superano questa per importanza. Avverrà che un giorno i ritardatari troveranno un cartello all'entrata del locale di culto con scritto: "La Chiesa si è trasferita in cielo, non è più qui".

Il ritorno del Signore e l'incontro con Lui è la beata speranza della Sua Chiesa. In Apocalisse 22 è scritto: "Lo Spirito e la sposa dicono: «Vieni». E chi ode, dica: «Vieni». Chi ha sete, venga; chi vuole, prenda in dono dell'acqua della vita... Colui che attende queste cose, dice: «Sì, vengo presto!» Amen! Vieni, Signore Gesù!".

Il desiderio del Suo ritorno non ci deve spingere a fissare una data, poiché Gesù è stato molto chiaro a questo proposito: "Ma quanto a quel giorno e a quell'ora nessuno li sa, neppure gli angeli del cielo, neppure il Figlio, ma il Padre solo... Vegliate, dunque, perché non sapete in quale giorno il vostro Signore verrà. Ma sappiate questo, che se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte il ladro deve venire, veglierebbe e non lascerebbe scassinare la sua

casa. Perciò, anche voi siate pronti; perché, nell'ora che non pensate, il Figlio dell'uomo verrà" (Matteo 24:36, 42-44).

L'unica cosa che possiamo fare è essere in aspettativa e sempre pronti! Il Signore non ci ha rivelato la data del Suo ritorno, ma ci ha detto che dei segni avrebbero preceduto questo evento, in modo che ci potessimo rendere conto che il tempo era vicino.

Possiamo raggruppare questi segni in tre parti:

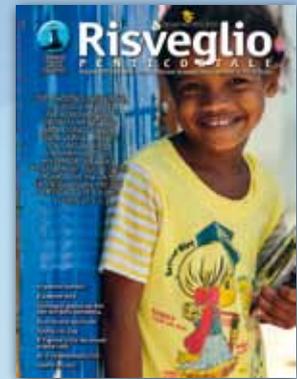
1. IN RELAZIONE AL MONDO

Aumento del peccato e perdita del senso della sua gravità. "Or sappi questo: negli ultimi giorni verranno tempi difficili; perché gli uomini saranno egoisti, amanti del denaro, vanagloriosi, superbi, bestemmiatori, ribelli ai genitori, ingrati, irreligiosi, insensibili, sleali, calunniatori, intemperanti, spietati, senza amore per il bene, traditori, sconsiderati, orgogliosi, amanti del piacere anziché di Dio, aventi l'apparenza della pietà, mentre ne hanno rinnegato la potenza" (Il Timoteo 3:1-5).

Tempi di paura e sbigottimento. "Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle; sulla terra, angoscia delle nazioni, spaventate dal rimbombo del mare e delle onde; gli uomini verranno meno per la paurosa attesa di quello che starà per accadere al mondo; poiché le potenze dei cieli saran-



in questo numero



LUGLIO/AGOSTO 2020

**IL RITORNO DI CRISTO
LA BEATA SPERANZA
DEI CREDENTI**

Enzo Specchi pag.2-4

**LA FINE DEI TEMPI
LE PROFEZIE DI APOCALISSE**

Adrian Rogers pag.6-9

**TUTTO CAMBIA
DIO NON CAMBIA!**

Tommaso Grazioso pag.10-13

L'ANTAGONISTA

Marina Di Bello pag.14 -15

**IL PERICOLO
DELLO SCORAGGIAMENTO**

Elisabetta Zucchi pag.16-18

**ISTITUTO BIBLICO ITALIANO
FIN QUI IL SIGNORE
CI HA SOCCORSI**

Domenico Modugno pag.19-20

**TESTIMONIANZA
COOPERATE ANCHE VOI
CON LA PREGHIERA**

Greg Mundis..... pag.21

**NOTIZIE DALLE
NOSTRE COMUNITÀ... pag.22-23**

Per notizie aggiornate consultate il sito www.assembleedidio.org

Risveglio Pentecostale è disponibile in **edizione digitale** come impaginato sfogliabile salvato in formato Adobe Acrobat e spedito mensilmente per email a quanti, al momento di inviare la propria offerta a sostegno, scelgono questa opzione di ricezione.

Risveglio Pentecostale è disponibile anche in **edizione per non vedenti** in cui gli articoli salvati in formato leggibile a computer con un programma *screen reader* sono inviati per email ai non vedenti e agli ipovedenti che ne facciano richiesta a risveglio.pentecostale@assembleedidio.org

no scrollate. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nuvole con potenza e gloria grande. Ma quando queste cose cominceranno ad avvenire, rialzatevi, levate il capo, perché la vostra liberazione si avvicina" (Luca 21:25-27).

Carestie, pestilenze, terremoti, guerre. "Voi udrete parlare di guerre e di rumori di guerre; guardate di non turbarvi, infatti bisogna che questo avvenga, ma non sarà ancora la fine" (Matteo 24:6)

Conferenze di pace. "Quando diranno: "Pace e sicurezza", allora una rovina improvvisa verrà loro addosso, come le doglie alla donna incinta; e non scamperanno" (I Tessalonicesi 5:3).

2. IN RELAZIONE ALLA CHIESA

Apostasia. Dal latino *apostasis*, allontanamento, è l'abbandono della fede da parte di coloro che hanno conosciuto il Signore. "...vi preghiamo di non lasciarvi così presto sconvolgere la mente, né turbare sia da pretese ispirazioni, sia da discorsi, sia da qualche lettera data come nostra, come se il giorno del Signore fosse già presente. Nessuno vi inganni in alcun modo; poiché quel giorno non verrà se prima non sia venuta l'apostasia e non sia stato manifestato l'uomo del peccato, il figlio della perdizione (II Tessalonicesi 2:1-3)

Ipocrisia. "Aventi l'apparenza della pietà, mentre ne hanno rinnegato la po-

tenza" (II Timoteo 3:5).

Tiepidezza. "L'amore dei più si raffredderà" (Matteo24:12).

Falsi profeti. Il loro scopo sarà quello di spogliare Cristo della Sua divinità e di sminuire la Sua opera e la Sua Parola. "Io so che dopo la mia partenza si introdurranno fra di voi lupi rapaci, i quali non risparmieranno il gregge; e anche tra voi stessi sorgeranno uomini che insegneranno cose perverse per trascinarsi dietro i discepoli" (Atti 20:29).

Persecuzioni. "Allora vi abbandoneranno all'oppressione e vi uccideranno e sarete odiati da tutte le genti a motivo del mio nome" (Matteo 24:10).

Evangelizzazione del mondo. "E questo vangelo del regno sarà predicato in tutto il mondo, affinché ne sia resa testimonianza a tutte le genti; allora verrà la fine" (Matteo 24:14).

**3.IN RELAZIONE A ISRAELE,
CHIAMATO "L'OROLOGIO DI DIO"**

Ritorno dei giudei in Palestina. "Con un fischio li raccoglierò perché li voglio riscattare; essi si moltiplicheranno come già si moltiplicarono. Poi li disperderò fra i popoli, essi si ricorderanno di me nei paesi lontani; vivranno con i loro figli e torneranno. Io li farò tornare dal paese d'Egitto e li raccoglierò dall'Assiria; li farò venire nel paese di Galaad e in Libano, ma non vi si troverà posto sufficiente per loro" (Zaccaria 10:8).

RICEVI SALVEZZA



A **AMMETTI DI ESSERE PECCATORE!** Solo Gesù è morto sulla croce per il perdono dei tuoi peccati. "Non c'è nessun giusto, neppure uno" (Romani 3:10). "Tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio" (Romani 3:23). Chiedi a Dio il Suo perdono, Egli ti ascolterà e ti perdonerà!

B **BISOGNA NASCERE DI NUOVO!** "Se uno non è nato di nuovo, non può vedere il regno di Dio" (Giovanni 3:3). "Perché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca ma abbia vita eterna" (Giovanni 3:16). "A tutti quelli che lo hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventare figli di Dio" (Giovanni 1:12). "Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me" (Giovanni 14:6). Dio ti dice che, anche se hai peccato, nulla Gli impedisce di continuare ad amarti. Sì, Dio ti ama così come sei, ma vuole fare per te qualcosa di speciale, vuole darti una vita nuova.

C **CREDI NEL SIGNORE GESÙ, CONFESSALO COME TUO SALVATORE!**

Se hai accettato Gesù come tuo Salvatore, potrai rivolgerti a Lui in ogni momento, per ogni cosa, ringraziandolo con tutto il cuore, perché "in nessun altro è la salvezza" (Atti 4:12). "Se con la bocca avrai confessato Gesù come Signore e avrai creduto con il cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti sarai salvato" (Romani 10:9). "Credi nel Signore Gesù e sarai salvato tu e la tua famiglia" (Atti 16:31).

La Palestina, prima deserto, rifiorisce. "Il deserto e la terra arida si rallegreranno, la solitudine gioirà e fiorirà come la rosa; si coprirà di fiori, festeggerà con gioia e canti d'esultanza; le sarà data la gloria del Libano, la magnificenza del Carmelo e di Saron. Essi vedranno la gloria del Signore, la magnificenza del nostro Dio" (Isaia 35:1).

Israele, punto di interesse internazionale strategico. "In quel giorno avverrà che io farò di Gerusalemme una pietra pesante per tutti i popoli; tutti quelli che se la caricheranno addosso ne saranno malamente feriti e tutte le nazioni della terra si aduneranno contro di lei" (Zaccaria 12:3).

IL RITORNO DEL SIGNORE AVVERRÀ IN DUE TEMPI

Incontro con la Chiesa nell'aria (rapimento). "Uomini di Galilea, perché state a guardare verso il cielo? Questo Gesù, che vi è stato tolto, ed è stato elevato in cielo, ritornerà nella medesima maniera in cui lo avete visto andare in cielo" (Atti 1:11).

Ritorno con i santi sulla terra sul monte degli Ulivi. "In quel giorno i suoi piedi si poseranno sul monte degli Ulivi, che sta di fronte a Gerusalemme, a oriente, e il monte degli Ulivi si spaccherà a metà, da oriente a occidente, tanto da formare una grande valle" (Zaccaria 14:4).

GESÙ APPARIRÀ IN UN BATTER D'OCCHIO

Nel momento fissato da Dio «Ma quanto a quel giorno e a quell'ora nessuno li sa, neppure gli angeli del cielo, neppure il Figlio, ma il Padre solo. Come fu ai giorni di Noè, così sarà alla venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni prima del diluvio si mangiava e si beveva, si prendeva moglie e s'andava a marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e la gente non si accorse di nulla,

finché venne il diluvio che portò via tutti quanti, così avverrà alla venuta del Figlio dell'uomo. Allora due saranno nel campo; l'uno sarà preso e l'altro lasciato; due donne macineranno al mulino: l'una sarà presa e l'altra lasciata. Vegliate, dunque, perché non sapete in quale giorno il vostro Signore» (Matteo 24:36-42).

I morti in Cristo risusciteranno i primi. "Poiché questo vi diciamo mediante la parola del Signore: che noi viventi, i quali saremo rimasti fino alla venuta del Signore, non precederemo quelli che si sono addormentati; perché il Signore stesso, con un ordine, con voce d'arcangelo e con la tromba di Dio, scenderà dal cielo, e prima risusciteranno i morti in Cristo; poi noi viventi, che saremo rimasti, verremo rapiti insieme con loro, sulle nuvole, a incontrare il Signore nell'aria; e così saremo sempre con il Signore. Consolatevi dunque gli uni gli altri con queste parole". (1 Tess. 4:15-17). Ecco pertanto che i corpi dei credenti viventi saranno mutati in corpi gloriosi e tutti insieme Lo incontreremo sulle nuvole. Facciamo attenzione all'avvertimento: di due, uno sarà preso e l'altro lasciato!

DOBBIAMO ESSERE SEMPRE PRONTI

Questo è l'invito del Signore ad essere in Cristo, ad esserGli sempre fedeli, ed essere al posto di servizio sempre con una buona scorta d'olio! "Lo Spirito e la sposa dicono: «Vieni». E chi ode, dica: «Vieni». Chi ha sete, venga; chi vuole, prenda in dono dell'acqua della vita... Colui che attesta queste cose, dice: «Sì, vengo presto!» Amen! Vieni, Signore Gesù!" (Apocalisse 22:17, 22).

Mentre in cielo si celebreranno le nozze dell'Agnello, sulla terra si compirà l'immane tragedia della grande tribolazione. Dio ci aiuti, finché c'è tempo, a invitare chiunque a seguire la Via per della Salvezza, Cristo Gesù, il Signore, che è il benedetto in eterno!

Enzo Specchi

puoi fare **del bene** con la tua **firma** per l'**otto per mille** alle Assemblee di Dio in Italia

Con i fondi dell'otto per mille dell'IRPEF le Chiese Cristiane Evangeliche delle *Assemblee di Dio in Italia* danno aiuto all'infanzia bisognosa, agli anziani, a quanti hanno problemi di dipendenza da droghe, alcool e medicinali, all'opera rivolta ai sordi italiani e nei luoghi in cui si verificano situazioni di emergenza umanitaria.

Le *Assemblee di Dio in Italia* svolgono la loro missione a carattere sociale, umanitario e evangelistico su base vocazionale e di volontariato verso tutti, senza discriminazione di religione, di lingua o di razza.

Con la tua firma scegli di devolvere l'8x1000 a favore delle *Assemblee di Dio in Italia* sostenendo queste iniziative!

**“Così dunque, finché ne abbiamo l'opportunità, facciamo del bene a tutti”
(Lettera ai Galati 6:10).**

UTILIZZO FONDI IRPEF NEL 2019 FONDO AMMINISTRAZIONE OTTO PER MILLE 1 Gennaio-31 Dicembre 2019

Entrate

Riporto dal 31 dicembre 2018	€ 285.312,68
Interessi netti	€ 26,34
Dipartimento del Tesoro Economia e Finanze, quota 8x1000 IRPEF anno d'imposta 2015 nelle dichiarazioni del 2016	€ 1.343.791,95
Riaccredito	€ 1.500,00

Uscite per interventi umanitari

Istituto Evangelico Betesda a Macchia di Giarre (CT) per assistenza anziani e ristrutturazione immobile	€ 285.000,00
Istituto Evangelico Betania-Emmaus di Fonte Nuova (Roma) per assistenza anziani	€ 450.000,00
Istituto Biblico Italiano per ratei mensili mutuo per acquisto sede	€ 300.000,00
Associazione Beth-Shalom onlus Progetto 72 ore per Cristo	€ 10.712,00
ADI-LIS per attività a favore dei non udenti ..	€ 4.000,00
Cooperativa Sociale “Il faro” per assistenza all'infanzia abbandonata e ragazze madri e vittime di tratta	€ 2.000,00
Centro Kades onlus di Melazzo (AL) per recupero tossicodipendenti	€ 160.000,00
Centro Adi per Immigrati a Lampedusa per accoglienza e assistenza ai profughi	€ 21.000,00
ADI-Care per progetto di sicurezza sanitaria nelle Chiese	€ 3.860,00
a favore di individui	€ 26.000,00
Totale erogazioni per interventi in Italia ..	€ 1.262.572,00
Spese per la comunicazione dell'utilizzo dei fondi dell'8x1000 per annunci su testate stampa a diffusione nazionale	€ 70.770,97
Spese bancarie, imposte, commissioni e competenze negative	€ 193,75

Riepilogo

Entrate gennaio-dicembre 2019	€ 1.345.318,29
Uscite gennaio-dicembre 2019	€ 1.333.536,72
Attivo anno 2019	€ 11.781,57
Riporto dal 31 dicembre 2018	€ 285.312,68
Rimanenza attiva al 31 dicembre 2019	€ 297.094,25



Assemblee di Dio in Italia
CHIESE CRISTIANE EVANGELICHE
Ente Morale di Culto DPR 5.12.1959 n.1349 - Legge 22.11.1988 n.517

00185 Roma Via dei Bruzi 11 Tel.06.491518-06.90997342
per informazioni visitate il sito www.assembleedidio.org

LA FINE DEI TEMPI

le profezie di Apocalisse

Un giovane studente di scuola biblica chiese al suo anziano e saggio professore che cosa sapesse della seconda venuta di Gesù Cristo. Il professore replicò: "Non più di quanto ne sapevo prima". Personalmente mi riconosco in questa frase.

Il libro di Apocalisse è un grande tesoro. Tuttavia, esso può costituire una fonte di follia e fanatismo per il lettore disattento o carnale. Questo libro non ci è stato donato con questo scopo, quanto piuttosto per suscitare la fede. L'uso improprio o l'abuso di questo meraviglioso libro ha fatto sì che molti si allontanassero completamente da esso. Nel fare ciò, alcuni perdono la benedizione che deriva dall'enorme incoraggiamento che scaturisce da questo ultimo libro delle Scritture. In esso, inoltre, si possono cogliere insegnamenti edificanti non soltanto per il futuro, ma anche per oggi.

Dio, infatti, ha promesso una benedizione speciale a quanti leggono e porgono orecchio al libro di Apocalisse.

Ciò premesso, devo aggiungere che bisogna leggere e studiare questo libro con una buona dose di umiltà. Sono un convinto sostenitore del pre-millennialismo e del rapimento pre-tribolazione.

Sono convinto che alcuni aspetti dell'Apocalisse non saranno conosciuti se non nel momento in cui verranno svelati. Alcune profezie attendono l'adempimento per essere comprese pienamente. Il punto fondamentale è questo: Gesù sta ritornando, di questo sono certo e gioisco. Sì, vieni, Signore Gesù!

Apocalisse è un libro di profezia.

Soltanto Dio è capace di predire il futuro, e ne sono felice. Non desidero conoscere il mio futuro attimo per attimo, nei minimi dettagli. Ciò svuoterebbe la vita di tutto il suo fascino e di quel senso di avven-

tura che deve necessariamente accompagnarla.

Parte della gioia di vivere è data proprio dalle scoperte e dalle continue sorprese. Chissà che cosa ci riserverà il domani, e in fin dei conti che importa conoscere le cose prima che accadano?

Il piano che Dio dispiega davanti ai nostri occhi non è una cartina stradale, ma una relazione. Egli conosce il futuro, noi conosciamo Lui, e questo ci basta. Il fatto che non conosciamo minuziosamente il futuro ci tiene più vicini a Lui.

Gli sciocchi sprecano tempo e denaro tra oroscopi e presunti sensitivi, nel tentativo di prevedere l'ignoto. Quant'è bello, invece, percorrere il cammino della vita tenendo stretta la mano di Colui che conosce la via e si prende cura di noi!

Il libro di Apocalisse mi assicura che il futuro è nelle mani di Dio, e che il meglio deve ancora arrivare. Possiamo esserne certi!

Mentre coltiviamo questa certezza proprio tramite il libro di Apocalisse, qualcun altro odia visceralmente questo libro. Il suo nome è Satana. Egli odia in modo particolare due libri della Bibbia: Genesi e Apocalisse, il primo e l'ultimo libro della Parola di Dio.

Per quale motivo Satana prova tanta ostilità nei confronti di questi due testi? Nel libro di Genesi, il suo destino viene predetto, mentre in Apocalisse trova il suo tragico compimento.

In Genesi vediamo la creazione dei cieli e della terra. In Apocalisse vediamo la creazione di nuovi cieli e di una nuova terra. In Genesi vediamo il primo Adamo regnare sulla terra. In Apocalisse vediamo Gesù, l'ultimo Adamo, regnare in gloria. In Genesi vediamo una sposa terrena che viene data al primo Adamo. In Apocalisse vediamo una sposa celeste che viene consegnata al Signore Gesù Cristo, l'ultimo Adamo.



In Genesi vediamo l'inizio della morte e della maledizione. In Apocalisse il Salvatore ci porta in un luogo dove non ci sono più morte né maledizione. In Genesi l'uomo viene condotto lontano dal volto di Dio. In Apocalisse vediamo il volto di Dio risplendere nel pieno della Sua gloria. In Genesi Satana appare per la prima volta. In Apocalisse appare per l'ultima volta. Il libro di Apocalisse è il sigillo d'oro che chiude la Parola di Dio, suggellata con la Sua santa e divina perfezione.

Il personaggio principale di Apocalisse

Riesco a scorgere la figura di Gesù in ogni parte della Bibbia. Egli è il cuore di tutte le Scritture. È la Rosa di Saron. È il Giglio delle valli. Se leggi la Bibbia e non scopri la persona di Gesù, hai assolutamente bisogno di rileggerla. Infatti Gesù è l'eroe della Bibbia, in modo particolare nel libro di Apocalisse.

Apocalisse 1:1-2 ci ricorda che il protagonista del libro è Gesù e che la testimonianza di questo libro è fornita direttamente da Lui: *"Rivelazione di Gesù Cristo, che Dio gli diede per mostrare ai suoi servi le cose che devono avvenire tra breve, e che egli ha fatto conoscere mandando il suo angelo al suo servo Giovanni. Egli ha attestato come parola di Dio e testimonianza di Gesù Cristo tutto ciò che ha visto"*.

Il termine greco apokalupsis si può rendere in italiano con i termini apocalisse o rivelazione. Significa letteralmente "togliere il velo".

La seconda venuta di Gesù sarà radicalmente diversa dalla prima, quando la Sua gloria era ancora velata. La prima volta venne per essere crocifisso; tornerà per essere incoronato. La prima volta venne nella vergogna; tornerà nello splendore. La prima volta fu appeso al legno; al Suo ritorno Gli sarà riservato il trono. La prima volta rimase in piedi di fronte a Pilato; quando tornerà, Pilato sarà davanti a Lui per essere giudicato. La



LA FINE DEI TEMPI

Le profezie dell'Apocalisse e il trionfo dell'Agnello

Il termine "Apocalisse" evoca nella nostra mente grandiose profezie: i nuovi cieli e la nuova terra, il regno glorioso di Cristo, le nozze dell'Agnello, la fine della morte e del peccato, la sconfitta di Satana e l'inizio dell'eternità.

Sì, il libro di Apocalisse è un grande tesoro. Le ultime pagine della Bibbia ci assicurano che il futuro è nelle mani di Dio, e che il meglio deve ancora arrivare. Possiamo esserne certi!



ADRIAN ROGERS è stato pastore per oltre 50 anni negli Stati Uniti, autore di diversi libri, insegnante e oratore, speaker radiofonico e televisivo.



STEVE ROGERS è il presidente del Pastor Training Institute, impegnato a fornire formazione e assistenza a migliaia di credenti che seguono corsi biblici in diverse parti del mondo, equipaggiando i pastori locali con materiale didattico dottrinalmente sano e profondamente biblico.

Questo libro è acquistabile presso ordini@adi-media.it

prima volta venne in veste di servo, ma tornerà indossando le vesti di un sovrano.

Quando Gesù ritornerà, contempleremo la Sua gloria a viso scoperto, non come Egli era, ma come Egli è: *Re dei re e Signore dei signori*.

Lo scopo evidente di Apocalisse

Soltanto Dio conosce il futuro, e il chiaro intento di Apocalisse è quello di mostrare il futuro ai servi di Gesù Cristo. La parola servo nel primo versetto corrisponde al greco doulos, che significa letteralmente "schiavo", titolo riservato a quanti diventano volontariamente schiavi del Signore Gesù Cristo.

Sei uno schiavo di Gesù Cristo? Hai piegato le ginocchia davanti a Lui? Lo hai incoronato Signore della tua

vita? In caso affermativo, lo Spirito Santo che dimora in te ti darà la giusta comprensione di questo libro. Se non sei un figlio di Dio, allora non puoi contare sulla guida dello Spirito Santo. La Bibbia è un libro ermeticamente chiuso per quelli che non si sono mai prostrati davanti a Gesù Cristo.

Alcuni sostengono che il diavolo sarebbe capace di prevedere il futuro. Ma il diavolo non conosce il futuro. Se lo conoscesse realmente, saprebbe per certo che non sarà mai esaltato al di sopra di Dio. Un giorno o l'altro finirà all'inferno. Questo il suo destino finale. E quando si troverà in quel luogo, sarà destituito di qualsiasi autorità.

Apocalisse ci parla del compimento dell'era a venire. Quando sei certo riguardo al futuro, puoi concentrarti pienamente sul presente.

La promessa rassicurante di Apocalisse

Nel libro di Apocalisse è racchiusa una preziosa benedizione: *"Beato chi legge e beati quelli che ascoltano le parole di questa profezia e fanno tesoro delle cose che vi sono scritte, perché il tempo è vicino!"* (Apocalisse 1:3).

Leggilo. Apocalisse è un libro pieno di benedizioni, se saprai esaminarlo e conservarlo nel modo adeguato. Porta con sé una speciale benedizione. Vuoi essere benedetto? Allora leggi il libro di Apocalisse.

Ascoltalo. Leggere Apocalisse è indispensabile, ma ascoltarlo è tutta un'altra cosa. Gesù disse: "Se uno ha orecchi, ascolti" (Apocalisse 13:9). Sapevi che è possibile leggere un libro senza tuttavia "ascoltarlo"?

Conservalo. Molti sono curiosi di conoscere il futuro. Ma quando si affronta questo libro, Dio si aspetta molto di più di una mente curiosa. Ci sono comandamenti da rispettare. Per esempio, un comandamento cui dovresti ubbidire è quello di portare anime a Cristo. Apocalisse 22:17 riporta: *"Lo Spirito e la sposa dicono: 'Vieni!' E chi ode, dica: 'Vieni!' Chi ha sete, venga; chi vuole, prenda in dono dell'acqua della vita"*.

Dobbiamo leggere, ascoltare e conservare; solamente a queste condizioni saremo benedetti.

La Bibbia è l'unico libro che conosco capace di

garantire la benedizione di Dio.

Rivela il mistero della storia

Il mondo oggi è nel caos poiché ci sono un'infinità di cose fuori posto. Al Re (Gesù) spetta il trono che Gli appartiene a pieno titolo. La sposa (la Chiesa) spetta allo Sposo. Il criminale (Satana) deve andare in prigione. Un giorno il Re sarà sul trono, la sposa sarà con Lui e il criminale sarà in carcere. Soltanto allora tutte le cose saranno esattamente al loro posto. Apocalisse rivela il mistero della storia.

Dà un senso alle nostre sofferenze

Che cosa potresti dire a un fratello o a una sorella in Cristo che soffre dolori fortissimi, e che neppure gli analgesici più potenti riescono a placare? Che cosa diresti a un amico che si trova di fronte alla tomba della sua giovane moglie, tenendo stretta la mano del loro unico figlio? Che cosa diresti a una madre che ha perduto il suo bambino e le cui braccia sono ora drammaticamente vuote?

Ecco cosa potresti dire: "Questo non è il piano finale di Dio". Apocalisse 21:4 dichiara: *"Egli asciugherà ogni lacrima dai loro occhi e non ci sarà più la morte, né cordoglio, né grido, né dolore, perché le cose di prima sono passate"*.

Ci dona stabilità in tempi di caos

Hai ascoltato qualche notiziario ultimamente? Viviamo in tempi incredibili. Eppure il Signore Gesù Cristo dice: *"Io sono l'alfa e l'omega ... Colui che era, che è e che viene, l'Onnipotente"* (Apocalisse 1:8). In Ebrei 13:8 leggiamo: *"Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in Eterno"*.

Non ci vuole una laurea per comprendere che Dio dona stabilità anche in tempi di caos. Possono comprenderlo i semplici. Possono comprenderlo gli istruiti. È sufficiente che l'Onnipotente ci dia intendimento.

Il libro di Apocalisse è una benedizione poiché rappresenta una promessa certa, anche in tempi estremamente difficili.

La promessa certa di Apocalisse

Il tempo è vicino. Apocalisse 1:3 dice: *"Beato chi*

legge e beati quelli che ascoltano le parole di questa profezia e fanno tesoro delle cose che vi sono scritte, perché il tempo è vicino!". Che cosa intende dire Giovanni ricorrendo all'espressione "il tempo è vicino"?

Non significa necessariamente che l'evento atteso o annunciato sarà immediato. Tuttavia, significa che è imminente. Gesù Cristo può tornare in ogni istante.

Egli può far ritorno in qualsiasi momento da Lui stabilito. Per questo, viviamo costantemente sulla soglia dell'eternità e dobbiamo essere sempre pronti. Gesù potrebbe tornare oggi pomeriggio. Considera cosa scrissero più di duemila anni fa degli uomini ispirati da Dio: "La fine di tutte le cose è vicina; siate dunque moderati e sobri per dedicarvi alla preghiera" (I Pietro 4:7).

"La vostra mansuetudine sia nota a tutti gli uomini. Il Signore è vicino" (Filippesi 4:5).

"Siate pazienti anche voi; fortificate i vostri cuori, perché la venuta del Signore è vicina" (Giacomo 5:8).

"Aspetta un attimo - potresti obiettare - questi uomini dicevano che il ritorno di Gesù era vicino. Si sono sbagliati?". Niente affatto. Viviamo negli ultimi tempi da più di duemila anni. L'apostolo Paolo si aspettava che il Signore tornasse mentre lui era ancora in vita. Nel coltivare questa convinzione non aveva torto; anzi, aveva perfettamente ragione.

Ogni cristiano dovrebbe vivere alla luce dell'imminente ritorno di Gesù.

Stiamo aspettando Gesù! In qualunque momento potremmo udire dal cielo la Sua voce tuonante. Dobbiamo essere pronti.

Vuoi essere pronto per il ritorno di Cristo? L'unico modo sicuro è ricevere Colui che venne a morire in croce per il perdono dei tuoi peccati e per la salvezza della tua anima. È proprio vero, non è un segreto ciò che Dio può fare. Ciò che ha fatto per me, lo farà anche per te.

Adrian Rogers

estratto da LA FINE DEI TEMPI

Le profezie dell'Apocalisse e il trionfo dell'Agnello
edito da ADI-Media: ordini@adi-media.it

IN CHE COSA CREDIAMO

CREDIAMO e accettiamo l'intera Bibbia come l'ispirata Parola di Dio, unica, infallibile e autorevole regola della nostra fede e condotta (2Tim.3:15,17; 2Pie.1:21; Rom.1:16; 1Tess.2:13).

CREDIAMO nell'unico vero Dio, Eterno, Onnipotente, Creatore di tutte le cose e che nella Sua unità vi sono tre distinte Persone: Padre, Figlio e Spirito Santo (Efe.4:6; Matt.28:19; Luca 3:21, 1Giov.5:7).

CREDIAMO che il Signore Gesù Cristo fu concepito dallo Spirito Santo e assunse la natura umana in seno di Maria vergine. Vero Dio e vero uomo (Giov.1:1,2,14; Luca 1:34,35; Matt.1:23).

CREDIAMO nella Sua vita senza peccato, nei Suoi miracoli, nella Sua morte vicaria, come "prezzo di riscatto per tutti" gli uomini, nella Sua resurrezione, nella Sua ascensione alla destra del Padre, quale unico mediatore, nel Suo personale e imminente ritorno per i redenti e poi sulla terra in potenza e gloria per stabilire il Suo regno (1Pie.2:22; 2Cor.5:21; Atti 2:22; 1Pie.3:18; Rom.1:4; 2:24; 1Cor.15:4; Atti 1:9-11, Giov.14:13; 1Cor.15:25; 1Tim.2:5).

CREDIAMO all'esistenza degli angeli creati puri e che una parte di questi, caduti in una corruzione e perdizione irreparabili, per direzione di Satana, angelo ribelle, saranno con lui eternamente puniti (Matt.25:41; Efe.6:11-12).

CREDIAMO che soltanto il ravvedimento e la fede nel prezioso sangue di Cristo, siano indispensabili per la purificazione dal peccato di chiunque Lo accetta come personale Salvatore e Signore (Rom.3:22-25; Atti 2:38; 1Pie.1:18-19; Efe.2:8).

CREDIAMO che la rigenerazione (nuova nascita) per opera dello Spirito Santo è assolutamente essenziale per la salvezza (Giov.3:3; 1Pie.1:23; Tito 3:5).

CREDIAMO alla guarigione divina, secondo le Sacre Scritture mediante la preghiera, l'unzione dell'olio e l'imposizione delle mani (Isa.53:45; Matt.8:16-17; 1Pie.2:24; Mar.16:17-18; Giac.5:14-16).

CREDIAMO al battesimo nello Spirito Santo come esperienza susseguente a quella della nuova nascita, che si manifesta, secondo le Scritture, con il segno del parlare in altre lingue e, praticamente, con una vita di progressiva santificazione, nell'ubbidienza a tutta la verità delle Sacre Scritture, nella potenza dell'annuncio di "Tutto l'Evangelo" al mondo (Atti 2:4; 2:42-46, 8:12-17; 10:44-46; 11:14-16; 15:7-9; 19:26; Mar.16:20; Giov.16:13; Matt.28:19-20).

CREDIAMO ai carismi e alle grazie dello Spirito Santo nella vita dei cristiani che, nell'esercizio del sacerdozio universale dei credenti, si manifestano per l'edificazione, l'esortazione e la consolazione della comunità cristiana e, conseguentemente, della società umana (1Cor.12:4-11; Gal.5:22; Ebr.13:15; Rom.12:1).

CREDIAMO ai ministeri del Signore glorificato quali strumenti autorevoli di guida, d'insegnamento, di edificazione e di servizio nella comunità cristiana, rifugiando da qualsiasi forma gerarchica (Efe.1:22-23; 4:11-13; 5:23; Col.1:18).

CREDIAMO all'attualità e alla validità delle deliberazioni del Concilio di Gerusalemme, riportate in Atti 15:28-29; 16:4.

CREDIAMO alla resurrezione dei morti, alla condanna dei reprobri e alla glorificazione dei redenti, i quali hanno perseverato nella fede fino alla fine (Atti 24:15; Matt.25:46; 24:12-13).

CELEBRIAMO il battesimo in acqua per immersione nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo per coloro che fanno professione della propria fede nel Signore Gesù Cristo come personale Salvatore (Matt.28:18-19; Atti 2:38; 8:12).

CELEBRIAMO la cena del Signore o Santa Cena, sotto le due specie del pane e del vino, ricordando così la morte del Signore e annunciando il Suo ritorno, amministrata a chiunque sia stato battezzato secondo le regole dell'Evangelo e viva una vita degna e santa davanti a Dio e alla società (1Cor.11:23-29; Luca 22:19-20).



Tommaso Grazioso
2 giugno 2020

TUTTO CAMBIA

Mi meraviglio di come certi nostri cori più semplici abbiano la capacità di catturare le verità più profonde. Uno di questi vecchi cori dice: "Ieri, oggi e in eterno, Gesù è lo stesso. Tutto cambia sulla terra, Egli non cambia mai". Come la stragrande maggioranza dei nostri inni e cantici, sono tratti dalla Parola di Dio, la Bibbia, anche questo cita la lettera agli Ebrei 13:8 "Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno". Credo che siamo tutti in armonia con questo pensiero.

Davvero tutto cambia sulla Terra. Il ritmo dei nostri tempi sta accelerando con tempestiva rapidità, la vita di oggi sembra essere in frenetico movimento, in continuo mutamento, come una specie di modo perpetuo, di incessante cambiamento. Come mai prima, il mondo attorno a noi sta cambiando profondamente, radicalmente, universalmente, rapidamente. Viviamo in tempi di perplessità globale. Uno dei giornali italiani ha usato l'affermazione: "La grande incertezza".

La Parola del Signore lo conferma in Luca capitolo 21: *"Gli uomini negli ultimi tempi verranno meno per la paurosa at-*

sa di quello che sta per accadere al mondo". Il flagello mondiale, la pandemia Covid-19 ha messo sottosopra tutto il mondo, rovesciando, interrompendo, mettendo in sospenso i disegni, piani, progetti, sogni e speranze di milioni di persone. Tutto cambia sulla Terra.

Ecco allora instabilità economica, sociale, religiosa, stravolgimenti fuori da tutte le righe. Matrimoni cancellati, addirittura funerali rimandati, impensabile! Lavoro fermato, traffico frenato, negozi chiusi, scuole chiuse, chiese chiuse, città intere e nazioni chiuse.

Tutto cambia sulla Terra. Distanziamento sociale, si dice. I nuovi intoccabili lebbrosi del ventesimo secolo sono i vicini di casa, colleghi di lavoro, compagni di scuola, parenti, genitori, nipoti, nonni... tutti inavvicinabili. Ogni normale contatto umano è vietato! Baci e abbracci sono proibiti. È una vera catastrofe specialmente per noi pentecostali. La consueta vita quotidiana sconvolta, annullata. Qualcuno l'ha chiamato "il grande sconvolgimento".

Tutto cambia sulla Terra. Lo chiamano "una nuova normalità". Una nuova normalità sta per iniziare. Un principio diverso. La vita come noi l'abbiamo conosciuta

DIO NON CAMBIA

sta per scomparire davanti ai nostri occhi.

Tutto cambia. Ci avvisano le autorità che dobbiamo prepararci a cambiamenti radicali, l'usuale tenore e ritmo della vita cambierà. Ogni normale abitudine sociale sarà rovesciata. Ogni ordine del giorno capovolto! Tutto cambia sulla Terra!

Correzione! Correzione! Correzione! **Non tutto.** Il nostro Dio non cambia! Ieri, oggi e in eterno, Egli è lo stesso! Tutto cambia sulla Terra, Egli non cambia mai. Nell'Antico Testamento in Malachia 3:6 con semplici parole e magnifica chiarezza dice: *"Poiché io, il Signore, non cambio!"*.

In questi tempi di sconcertante mutamento ed incertezza io vi assicuro che Dio non è distanziato, Dio non è in quarantena. Il nostro Dio è immutabile, costante, inalterabile. Dio non cambia mai, mai, mai!

Nel Salmo 90 è scritto: *"Prima che i monti fossero nati e che tu avessi coronato la terra e l'universo anzi da eternità in eternità Tu sei Dio"*. Solo Dio è eterno!

Tutto cambia sulla Terra, ogni cosa ha una data di scadenza, incluso il Coronavirus. Giacomo 1:17 leggiamo così "Dio verso il quale non vi è variazione, mutamento, né ombra di cambiamento".

In un altro inno evangelico intitolato "Resta con me" lo scrittore usa queste parole: "Tutto ciò che vedo intorno cambia e declina, oh Tu che non cambi mai, resta con me!"

Il nostro Dio è eterno. Egli non è imprevedibile, non è vacillante, anzi, andando a Lui in preghiera non ti devi preoccupare! Io vi assicuro che il nostro Dio è sempre di buon umore. Sempre benigno, sempre raggiungibile, sempre disponibi-

le, sempre affidabile, sempre accessibile, sempre avvicinabile, sempre amichevole, sempre amorevole, sempre Eterno!

Il nostro **Dio regna** sovraneamente, come dice la Bibbia Egli regnerà nei secoli dei secoli.

Il Suo regno è in eterno, Egli è ancora supremo, nel pieno controllo, al comando di tutti i venti impetuosi della vita. Il Covid-19 non comanda, **Dio comanda!**

La Bibbia dice *"Che uomo è mai questo che anche i venti e il mare gli ubbidiscono?"*

Che uomo è mai questo? Egli comanda perfino gli spiriti immondi ed essi gli ubbidiscono.

Nel primo libro delle Cronache è scritto *"A te Signore, la grandezza, la potenza, la gloria, lo splendore, la maestà, poiché tutto quello che sta in cielo e sulla terra è tuo!"*.

A te, Signore, il regno, a Te che Ti innalzi sovrano al di sopra di tutte le cose, incluso il virus.

Questo Coronavirus **non ha colto Dio di sorpresa**, mentre stava sonnecchiando o era in vacanza. Nel febbraio scorso non si è alzato dal letto celestiale gridando, magari a qualche angelo: "Che cosa è successo mentre dormivo? Accendi la TV, subito, metti RAI1!" No!

La Bibbia dice che *"Colui che ti protegge non sonnecchierà, ecco Colui che protegge Israele non sonnecchierà, né dormirà"*. Mentre tu sogni Egli sorveglia, mentre tu sonnecchi Egli salvaguarda.

Egli è lo stesso Salvatore, lo stesso guaritore di ogni afflizione, lo stesso Consolatore, lo stesso battezzatore nello Spirito Santo, lo stesso protettore, lo stesso soccorritore che supplisce ad ogni nostro bisogno, lo stesso intercessore verso il Padre, lo stesso liberatore, lo stesso mediatore.

Dio Creatore, lo stesso buon Pastore, lo stesso Agnel divino, lo stesso amico fedele, lo stesso Re

5

**DONA IL
5x1000
AL CENTRO
KADES**



Il **Centro Kades onlus** da 40 anni opera nel campo delle dipendenze da sostanze e da comportamenti patologici con ottimi risultati fra coloro che hanno completato il programma di recupero. Il **Centro Kades** ha un reparto maschile **Kades**, uno femminile **Beser** e l'**Unità di Strada** per portare un **messaggio di speranza**. Lo Stato Italiano dà a tutti i contribuenti dipendenti, autonomi e pensionati la possibilità di scegliere a chi destinare il 5 per mille dell'IRPEF. **Sostieni il Centro Kades firmando per il 5 per mille dell'IRPEF** nel Modello Unico, nel Modello 730 o nel CUD nel riquadro "Sostegno del volontariato, delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale..." **indicando il Codice Fiscale del Centro Kades**

01361460064

la tua firma per il cinque per mille al Centro Kades: una scelta che vale molto ma non ti costa nulla



Centro Kades onlus
Regione Basso Erro 41
15010 Melazzo (AL)
Tel.0144.41222 - fax 0144.41182
centrokades@gmail.com
www.centrokades.org

dei re e Signore dei signori, Alfa e Omega, lo stesso *"Consigliere ammirabile, Dio potente Padre eterno, Principe della pace!"* Gloria al Suo grande nome!

Egli è ancora la nostra solida rocca eterna. Noi cantavamo una volta "Rocca eterna vengo a te, un rifugio sei per me!".

La tempestosa pandemia ha preso di mira tutte le case del mondo. Tutti noi abbiamo sentito la furia dei venti Covid-19 che hanno soffiato contro ogni casa, da Bergamo a Boston al Bangladesh. Ricchi e poveri, vecchi e giovani, rossi e gialli e neri. Evangelisti, cattolici, protestanti, ebrei, islamici, atei, pentecostali, credenti e non credenti davanti a questa terribile pandemia diabolica non c'è favoritismo.

L'unica differenza, l'unica distinzione fra i credenti e i non credenti, fra noi e loro, la nostra casa non è fondata sulla sabbia dell'autosufficienza umana, ma sul rifugio della rocca eterna, un Dio che non cambia mai, mai, mai!

Si cantava una volta "Dio regna dal cielo, è Lui che ha cura di te. Se sei nel dolore, oppresso nel cuore ricorda Egli è con te! Dio regna dal cielo."

La Sua potente Parola, le Sue preziose promesse, non cambiano mai! La Sacra Bibbia che noi abbiamo, è fissa, stabile nei cieli. Cieli e terra un giorno passeranno, essa resterà. In questo mare burrascoso noi abbiamo un'ancora dell'anima sicura e ferma. Ce lo ha detto Gesù! *"Cielo e terra passeranno ma la mia Parola non passerà"*.

La pandemia ha una data di scadenza, ma la Parola di Dio non ha scadenza! Noi crediamo nell'integrità di Dio, Dio è affidabile!

In Giosuè leggiamo *"Neppure una di tutte le buone parole che il Signore il vostro Dio ha pronunciato è caduta a terra, neppure una"*.

Dio non è politico, è veritiero, è perfettamente corretto in tutte le sue vie. Leggo in Apocalisse: *"Poi vidi il cielo aperto ed ecco apparire un cavallo bianco, colui che lo cavalcava si chiama il fedele e veritiero, il verace"*, Signore nostro, il Suo amore non cambia.

"Dio ha tanto amato il mondo". Notate l'avverbio *"tanto"*. Non dice che Dio ha amato il mondo, ma che *"Dio ha tanto amato il mondo"*.

Il Suo amore non cambia, non vacilla. Non ho sempre apprezzato la profondità di questa verità: **il Suo amore è costante**. Il Suo amore è invariabile, incessante, la Sua intensità non aumenta e non diminuisce e questo significa che Egli ti ama in questo preciso momento con la stessa identica intensità che ha avuto quando Lui fu sospeso in crudele agonia sulla croce del Calvario. Né più né meno.

"Ha tanto amato", e la Sua pace non cambia. In Isaia 9 noi leggiamo la conferma *"il principe della pace che possiede una pace senza fine"*. Ora arriviamo ad un punto di critica importanza. La potente e perpetua pace di Dio. Filippesi capitolo 4 riporta *"la pace di Dio che supera"*, sopravanza, sorpassa *"ogni intelligenza"*, ogni comprensione umana! Stiamo parlando di una

santa serenità di cuore che sorpassa, che supera qualunque spiegazione razionale.

Ci sono situazioni e circostanze nella vita che sembrano a prima vista contraddire l'esistenza di un Dio benigno e benevolo. Momenti che io chiamo "momenti perché". Circostanze irragionevoli, incoerenti.

La Bibbia stessa è piena di perché, di circostanze umanamente inspiegabili, anche contraddittorie; addirittura Gesù stesso gridò in agonia sulla croce: "Dio mio, Dio mio, perché...?".

Nei "momenti perché" Dio non risponde con spiegazioni, ma con la pace che supera ogni spiegazione!

L'insostituibile pace della Sua perpetua presenza. Lui dice: "Quando dovrai attraversare le acque o fiumi, quando camminerai nel fuoco, io sarò con te!" e quella rassicurante promessa produce la potente pace che sorpassa le spiegazioni.

Qualcuno ha detto durante la crisi Covid-19: "Se tu hai la salute, tu hai tutto!". Non è vero!

Non metto in dubbio che la salute è assolutamente un dono prezioso, ma la perla di grande valore è la pace di Dio. Ho visto persone in perfetta salute fisica, ma depresse, disperate, distrutte.. e poi ho visto persone con poca salute fisica che, nonostante la schiacciante sofferenza, riescono non soltanto a tollerare prove e afflizioni, ma addirittura a trionfare in esse.

Perché questa crudele pandemia? Non lo so! Una cosa so... Egli lo sa, e questo mi basta! Una volta si cantava: "Nulla so del mio domani, ma io so..". Guardate la differenza: "nulla so!" e "io so". "Il sentier forse nel buio e nel duol sarà quaggiù, ma il mio cuore sarà al sicuro perché c'è

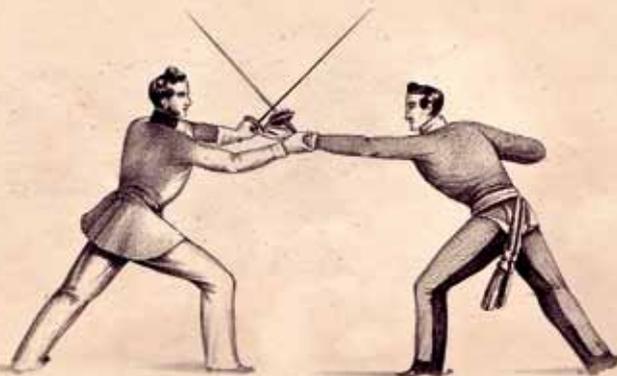
con me Gesù!".

La nostra pace, la nostra gioia, la nostra speranza non dipendono dalle circostanze favorevoli o sfavorevoli, positive o negative, contrarie o comode. San Paolo diceva "io so vivere contento nella povertà e anche nell'abbondanza". Non ha importanza. "Abbi fiducia nel Signore, Egli è l'amico fedele, tutte le pene del tuo cuore risulteran piacer, perciò canta se splende il sole, canta se sei nel duolo, ogni dì dove siamo cantiamo, sì, cantiamo!"

Egli non cambia mai, ma Egli cambia noi. Lascia che entri il Re di gloria perché io credo che il Cristo di ogni crisi cambierà il tuo caos in calma, il Cristo di ogni crisi cambierà ogni ansia in certezza, ogni panico in pace, ogni spavento in speranza, ogni agitazione in adorazione.

"Signore, salvami!". Ecco la preghiera che voi potete fare in questo momento, e avverrà che "chiunque avrà invocato il nome del Signore, sarà salvato!".

Tommaso Grazioso
adattamento del messaggio
condiviso dal fratello all'incontro
fraterno del Triveneto su Zoom del 2
giugno 2020. La notizia è a pagina 23



L' antagonista

Nella Scrittura, nel Vangelo di Luca al capitolo diciotto, troviamo la descrizione che Cristo fa di due uomini, un fariseo ed un pubblicano.

Il fariseo pregava nel tempio. Lì era presente anche un pubblicano, un ebreo che esigeva tasse per conto dell'impero romano. Apparteneva ad una categoria odiata e screditata dalla popolazione. Il fariseo in piedi, pregava Dio tra sé: *“Signore ti ringrazio che IO non sono come gli altri uomini, neppure come quel pubblicano; IO digiuno, IO pago la decima...”*

Di contro il pubblicano si rivolgeva contrito così a Dio: *“Signore, sii placato verso me peccatore”*. Cristo dice che quest'ultimo tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si innalza sarà abbassato, ma chi si abbassa sarà innalzato.

Il fariseo incarna l'identikit dell'ingiusto giudice, che trova comunque e sempre un motivo per criticare e giudicare gli altri. Nella sua immaginazione trae potere dalla presunta inferiorità dell'altro, al fine di esaltare se stesso.

Il capitolo quarantasette di Isaia ci parla della caduta di Babilonia. Leggiamo: *“Tu dicesti: IO sarò signora in perpetuo...; IO, IO e nessun altro che IO... ma una calamità ti piomberà addosso e non vi sarà alcuno che ti salvi”*.

Il capitolo quattordici di Isaia ci parla in realtà di Satana, del nemico, dell'antagonista di Dio. Troviamo scritto: *“Come mai sei caduto dal cielo o astro mattutino? Tu dicevi in cuor tuo: IO sa-*

lirò in cielo, eleverò il mio trono al di sopra delle stelle di Dio, IO m'assiderò sul monte dell'assemblea, nella parte estrema del settentrione, salirò sulla sommità delle nubi, sarò simile all'Altissimo. Invece t'hanno fatto discendere nel soggiorno dei morti, nella profondità della fossa”.

Anche il capitolo ventotto del profeta Ezechiele ci parla dell'avversario di Dio: *“Tu mettevi il sugello alla perfezione... eri un cherubino dalli ali distese, un protettore. Io, Dio, ti avevo stabilito e tu stavi sul mio monte santo... Tutto in te si è riempito di violenza e tu hai peccato... Il tuo cuore si è fatto altero per la tua bellezza, tu hai corrotto la tua saviezza a motivo del tuo splendore. Io ti getto a terra”*.

Il comportamento di Lucifero e degli angeli che lo hanno seguito ci dimostra che Dio crea degli esseri liberi. Si può ritenere che Satana sia stato il primo egocentrico della storia, colui che ha tentato di spostare il centro perfetto dell'ESSERE che è in DIO (cfr Esodo 3:14), su se stesso.

Ha espresso il suo intento di accentrare su di sé più potere ed ha coinvolto anche tutta l'umanità in questo atteggiamento egoistico e distruttivo. Facciamo attenzione a coloro che pronunciano troppo spesso e con enfasi il pronome IO!

La figura di Cristo si colloca all'opposto perfetto di quella di Satana. Leggiamo nella lettera di Paolo ai Filippesi al capitolo due: *“Gesù, essendo in forma di Dio, non reputò rapina (cosa da rite-*



nera con avidità) *l'essere uguale a Dio... ma annichili se stesso... divenendo simile agli uomini... facendosi ubbidiente fino alla morte, e alla morte della croce*".

Gesù ha dimostrato nella Sua vita valori come la vera abnegazione, il dono di Sé per la salvezza di chi crede, l'azione coraggiosa anche nel sacrificio estremo.

Leggiamo nel capitolo dieci del Vangelo di Giovanni: *"Il ladro non viene se non per rubare e ammazzare e distruggere; io son venuto perché (le mie pecore) abbiano la vita e l'abbiano ad esuberanza; io sono il buon pastore; il buon pastore mette la sua vita per le pecore. Il mercenario, che non è pastore... vede venire il lupo... si dà alla fuga... perché è mercenario e non si cura delle pecore"*.

Nella lettera di Giacomo al capitolo tre leggiamo: *"Ma se avete nel vostro cuore dell'invidia amara e uno spirito di contenzione, non vi gloriare e non mentite contro la verità. Questa non è la sapienza che scende dall'Alto, anzi ella è terrena, carnale, diabolica" (Giacomo 3:14)*. Di seguito al capitolo quattro leggiamo: *"Voi contendete e guerreggiate; non avete perché non domandate; domandate e non ricevete, perché domandate male, per spendere nei vostri piaceri"*. (Giacomo 4:3)

Il capitolo cinque della lettera ai Galati ci mostra l'abisso che c'è tra il comportamento dettato dalla nostra vecchia natura carnale e quello generato dalla nuova nascita e dalla dimora dello Spirito Santo nel credente.

Pensiamo ad un bicchiere mezzo pieno d'acqua. È anche mezzo pieno d'aria. Se in noi non c'è la pienezza dello Spirito Santo e della maturità di Cristo, nella misura in cui siamo vuoti, siamo occupati dalla natura umana che cerca il proprio interesse (cfr. 1 Corinzi 13). Siamo tutti in pericolo!

Al capitolo sei della lettera agli Efesini leggiamo: *"Il nostro combattimento non è contro sangue e carne... ma contro le forze spirituali della malvagità"*. Non siamo chiamati a lottare contro gli altri, ma contro il male che talvolta si agita anche in noi. Se ognuno lavorasse su se stesso, certamente vivremmo in un mondo migliore.

Coltiviamo la crescita della natura divina in noi (cfr 2 Pietro 1:4) e impegniamoci ogni giorno per farla prevalere!

Siamo incoraggiati dalla preghiera di Gesù: *"Io non ti prego che tu li tolga dal mondo, ma che tu li preservi dal maligno"*. (Giovanni 17:15).

Marina Di Bello



SOSTIENI UN BAMBINO A DISTANZA



ADI-aid è il Dipartimento Umanitario che opera in favore dei **bambini bisognosi** nelle regioni più povere del mondo. Tramite il sostegno a distanza potrai **fare del bene** e offrire **un avvenire e una speranza**.

-  **Cibo** per la loro nutrizione!
-  **Cure Mediche** per la loro salute!
-  **Istruzione** per la loro formazione!
-  **Evangelizzazione** per la loro salvezza!

 **ADI AID**
Adozioni a Distanza per l'Infanzia
Via Spoto 2/B - 92015 Raffadali (Ag)
0922.47.42.28 www.adiaid.org
adozioni@assembleedidio.org
Offerte su ccp n° 68557719 intestato ad ADI Adozioni a Distanza per l'Infanzia
IBAN IT04 507601 16600 000068557719

IL PERICOLO DELLO SCORAGGIAMENTO

"Davide disse in cuor suo: Un giorno o l'altro perirò per mano di Saul" (1 Samuele 27:1).

Cara sorella scoraggiata, oggi mi rivolgo proprio a te che come Davide stai vivendo un periodo di grandi tensioni e ti senti travolta dallo scoraggiamento, nonostante tu sappia che Dio ti ha chiamata e che ti trovi al centro della Sua volontà.

Lo **scoraggiamento** è sicuramente l'arma principale nelle mani di Satana per minare la fede di quanti si propongono di essere secondo il cuore di Dio. È uno stato di avvilito per il mancato appagamento di un desiderio, come quello di vedere una risposta di Dio o la vittoria spirituale su determinati fallimenti o peccati che non vorremo più presenti nella nostra vita.

Come poteva Davide perire per mano di Saul se Dio lo aveva scelto per salire sul trono d'Israele? Poteva mai Davide pensare che il Signore lo avrebbe abbandonato nelle mani di chi era stato scartato a causa della disobbedienza? Il pensiero negativo di Davide non era altro che il frutto dello scoraggiamento dovuto alle difficoltà che stava vivendo: la persecuzione, la stanchezza della vita errante, la lunga attesa per la realizzazione del piano di Dio...

Lo scoraggiamento non avviene mai per caso e non sono neppure le circostanze difficili a promuoverlo, in quanto la Parola di Dio ci insegna che, se siamo saldamente legati al Signore, possiamo affrontare le tempeste più violente e nulla potrà scalfirci, ma ritengo che ci sia sempre un fattore scatenante dentro di noi che lo genera e lo fa crescere. Analizzeremo insieme alcune delle cause e con la Parola di Dio ne cercheremo la medicina adatta.

Il temperamento. Il carattere del pauroso, allarmista e pessimista incide molto sulle reazioni agli stimoli esterni e alle difficoltà. Chi vive nella paura pone i suoi occhi sulle circostanze e non su Dio Onnipotente che ci consiglia, invece, di "gettare su di Lui il nostro peso". A quei discepoli paurosi, che si erano nascosti a porte chiuse per timore dei giudei, Gesù disse: *"Pace a voi"*.

La paura gioca brutti scherzi alla fede: la vista si annebbia, le ginocchia tremano, tutto intorno diventa instabile e lo scoraggiamento trova terreno fertile. A te sorella, che per carattere ti fai sopraffare dalla paura, dico: Lascia che *"la pace di Dio, che supera ogni intelligenza"*, custodisca il tuo cuore e i tuoi pensieri (Filippesi 4:7).

La stanchezza fisica e mentale. Chi è sottoposto ad una forte pressione fisica o mentale si vede spesso impossibilitato a terminare il percorso di fede e crescita spirituale. Come per l'atleta stanco, il traguardo diventa sempre più lontano. Così, per chi è stremato, le promesse di Dio sembrano ritardare o addirittura appaiono irraggiungibili. A quei discepoli stanchi, che si erano affaticati tutta la notte senza pescare nulla, non rimaneva altro da fare se non ubbidire alla voce del Maestro che chiedeva loro di prendere il largo e gettare le reti.

Sei stremata, scoraggiata dalla tua stanchezza? Fai un ultimo slancio di ubbidienza alla Parola del Signore e vedrai il miracolo. Gesù dice: *"Venite a me voi tutti che siete affaticati e oppressi, e io vi darò riposo"* (Matteo 11:28).

La delusione. La delusione è un'aspettativa non soddisfatta che manda in confusione la fede. I discepoli sulla via di Emmaus sono un valido esempio di aspettative infrante. Si allontanavano da Gerusalemme considerando che quel profeta, Gesù, che credevano avrebbe liberato Israele, era ormai morto da tre giorni e con Lui tutte le loro speranze (Luca 24:21). A te che sei delusa, do tre consigli utili:

- Verifica le tue aspettative alla luce della Parola di Dio. Quei discepoli attendevano un liberatore politico e non avevano prestato attenzione agli annunci di Gesù sulla Sua morte.

- Le promesse di Dio sono certe, ma non ne conosciamo né i tempi né le modalità dell'adempimento.

- Non ti allontanare da Gerusalemme... Rimani alla presenza del Signore e, come Asaf, entra nel Santuario di Dio e considera... per evitare che

i tuoi piedi inciampino (*Salmo 73:1,17*).

La smemoratezza. Un altro grande problema, che influisce sullo scoraggiamento, provocato dalle circostanze avverse, è la memoria corta del credente nonostante abbia visto gli innumerevoli interventi di Dio nella propria vita. Davanti alle nuove sfide non fa uso di quelle esperienze gloriose di fede, in cui ha potuto toccare con mano la potenza straordinaria di un Signore misericordioso. Nel Salmo 106, il salmista enumera le tante volte in cui Israele cadde e peccò perché *“non ricordarono le Sue benedizioni”* (v.16). Poi ancora: *“Ben presto dimenticarono le Sue opere”* (v.13) e, addirittura, per finire: *“Dimenticarono Dio, loro Salvatore, che aveva fatto cose grandi in Egitto”* (v.21).

Vedi, cara sorella, qui è reso evidente il declino di chi non esercita la memoria spirituale. Si comincia col dimenticare le benedizioni, poi si perde la fiducia nel Signore e si conclude drasticamente col dimenticare Colui che ci ha liberati dal peccato.

Riconsidera le esperienze del passato e le vittorie che Dio ti ha dato e usale come garanzia per ogni sfida del presente e del futuro. Fai un elenco delle opere di Dio nella tua vita, ti sentirai incoraggiata a proseguire nella fede.

Il fallimento e la cattiva coscienza. Questi sono tra i motivi principali dello scoraggiamento. Forse ti sei impegnata nei confronti del Signore per un cammino di consacrazione e santificazione; hai fatto delle promesse solenni, ma hai fallito miseramente e ti trascini appresso una coscienza pesante, credendo che non ci sia altro da fare se non gettare la spugna. Questo è quello che accadde a Davide in 1 Samuele capitolo 30 quando, dopo essersi rifugiato presso i Filistei, dovette affrontare le conseguenze del suo peccato con il saccheggio del suo accampamento e il sequestro delle donne e i bambini. Doveva Davide gettare la spugna? No! Davide confessò il suo peccato; si fortificò nel Signore; ricercò la Sua volontà e, agli ordini di Dio, si mise in marcia per sconfiggere il nemico. Questi sono i passi

che anche tu, sorella scoraggiata dai tuoi fallimenti, devi fare per ricominciare a camminare speditamente con il Signore.

La durezza della prova. Nessuna di noi è esente dalle prove e dobbiamo ammettere che molto spesso queste ci lasciano tramortite e scoraggiate. Cerchiamo di guardare avanti, ma non vediamo la luce in fondo a quel tunnel. Davide dovette affrontare molte difficoltà e in alcuni momenti manifestò segni di cedimento.

Nel Salmo 38, al versetto 7 dice: *“Sono sfinito e depresso; ruggisco per il fremito del mio cuore”*, ma nonostante si ritenesse triste, curvo, abbattuto, con i fianchi infiammati e nulla di intatto nel suo corpo, non perse mai la fiducia nel Signore, anzi disse: *“In Te spero, o Signore; Tu mi risponderai, o Signore, Dio mio!”* (v.15).

A te che stai affrontando una dura prova ricordo che continuare a guardare al problema non fa altro che ingigantirlo, perciò solleva il tuo sguardo verso



l'Unico che può aiutarti a superarlo e a comprenderne lo scopo e le sue lezioni.

Lo sviamento. La superficialità, l'indifferenza e la disubbidienza sono il graduale percorso che conducono allo sviamento, quando poi, ormai completamente coinvolti nel peccato, non si sprofonda in uno scoraggiamento così grave da non trovare la via del ritorno a Dio. Ricordiamo, sicuramente, la triste fine di Saul che, dopo aver peccato, trovò più facile interpellare un'indovina che il Signore. Nel capitolo 28 di 1 Samuele al versetto 15, leggiamo: "Saul rispose: Sono in grande angoscia, poiché i Filistei mi fanno guerra e Dio si è ritirato da me e non mi risponde più...".

Nel parlare di Esaù, che dispreggiò la sua primogenitura, l'epistola agli Ebrei dice che "più tardi, quando volle ereditare la benedizione, fu respinto, sebbene la richiedesse con lacrime, perché non ci fu ravvedimento" (Ebrei 12:17).

L'unica soluzione per questo tipo di scoraggiamento è tornare a Dio, prima che sia troppo tardi.

Non ascoltare la voce del nemico che ti suggerisce che non c'è più possibilità di recuperare il tuo rapporto con Dio, ma sappi che, come il padre del Figliuol Prodigio, il nostro caro Padre Celeste scruta l'orizzonte in attesa del tuo ritorno; per riaccoglierti a braccia aperte; darti una nuova veste e metterti un anello al dito in segno di appartenenza.

Certamente ci potrebbero essere altri motivi per lo scoraggiamento che non sono stati contemplati in questo articolo, ma, mentre le cause possono essere tante, la medicina infallibile a nostra disposizione rimane solo una: la cura amorevole impartita dal nostro Signore.

Rigetta ogni cura "fai da te"; non dire: "Domani andrà meglio"; "Non ce la farò mai", oppure "Mi farò aiutare da un esperto", ma segui l'esempio di Davide che, quando fu "grandemente angosciato", si "fortificò nel Signore" (1 Samuele 30:6).

Fai una "full immersion" nella presenza di Dio e scoprirai come la mano guaritrice del nostro Signore dissiperà ogni nube di scoraggiamento dalla tua vita. **Dio ti benedica!**

Elisabetta Zucchi

Le MISSIONI sono fatte...

dai **PIEDI** di quanti vanno

Dal 2013 le *Assemblee di Dio in Italia* inviano missionari in Paesi in cui annunciano l'Evangelo a quanti ancora non conoscono la grazia del Signore. È necessario il sostegno delle vostre preghiere al Signore, perché lo Spirito Santo possa aiutare e guidare i missionari nell'opera alla gloria di Dio, e possa sensibilizzare quanti hanno a cuore di sostenere praticamente quest'opera.

dalle **GINOCCHIA** di quanti pregano

È possibile inviare offerte a sostegno dell'impegno missionario all'estero delle *Assemblee di Dio in Italia* utilizzando le coordinate della Cassa Nazionale ADI specificando nella causale "OFFERTA PRO MISSIONI ESTERE"

e dalle **MANI** di quanti danno.

OFFERTE CON BONIFICO BANCARIO
Monte dei Paschi di Siena Ag.8 Firenze
IBAN IT92J0103002818000063192680
intestato a *Assemblee di Dio in Italia Cassa Nazionale* (per rimesse dall'estero codice BIC/SWIFT PASCITM1F18), causale Offerta Pro Missioni Estere

OFFERTE CON C/C BANCO POSTA
IBAN IT35W07601028000000317503
Bollettino Postale c/c n. 317503 intestato a *Assemblee di Dio in Italia Cassa Nazionale*, causale Offerta Pro Missioni Estere



ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA
DIPARTIMENTO ESTERO

Assemblee di Dio in Italia - Dipartimento Estero (ADI-DE)
Via G. D'Annunzio 21, 10141 Torino
www.assembleedidio.org/dipartimentoestero
E-mail: segreteria.dipartimentoestero@assembleedidio.org



ISTITUTO BIBLICO ITALIANO

FIN QUI IL SIGNORE CI HA SOCCORSI

Ripercorrere il LXV Anno Accademico dell'Istituto Biblico Italiano significa, inevitabilmente, rendere conto della crisi venutasi a creare legata alla diffusione della pandemia da Covid19, che ha creato una situazione complicata rappresentando un vero spartiacque nell'andamento dell'anno 2019/2020.

Il 3 Marzo 2020, il Consiglio Generale delle Chiese era riunito a Paestum e una delle prime decisioni che si è trovata a prendere, riguardava l'Istituto Biblico Italiano: l'emergenza epidemica era appena scoppiata e bisognava decidere se mandare o meno gli studenti a casa. All'unanimità si decise di chiudere temporaneamente la scuola.

Il giorno dopo, presso l'IBI, al termine del culto della mattina, gli studenti sono stati informati della decisione presa: dovevano tutti tornare a casa.

Sui loro volti c'era tristezza e non sono mancate le lacrime. Ma pensavamo (come del resto tutti gli italiani) che ciò sarebbe durato per breve tempo: una settimana, dieci giorni al massimo, per poi tornare alla normalità.

Infatti tutti gli studenti andarono via da scuola lasciando nelle rispettive stanze gran parte dei loro effetti personali. Invece l'Italia intera si è ritrovata in un lockdown che ha bloccato tutto e tutti.

Era il tempo in cui le notizie che arrivavano dal Pronto Soccorso, dalle terapie intensive degli ospedali e l'incapacità del sistema sanitario di far fronte al carico di malati, creavano in tanti paura. Il panico ha rappresentato un elemento ricorrente così come accade nelle fasi iniziali di tutti i contesti di crisi. La paura di contrarre il virus, la paura per se stessi e per il proprio nucleo familiare, per i genitori anziani, alimentata dalle notizie che arrivavano dai media che a volte sembravano essere un bollettino di guerra, ha precipitato la nostra nazione in una situazione davvero difficile.

In questo scenario si comprende come si sia trattato certamente di un anno storico per la sua particolarità: la sospensione delle attività didattiche frontali e della vita residenziale presso l'Istituto, a causa di una pandemia, non aveva precedenti nella storia della nostra Scuola Biblica, ma con l'aiuto di Dio siamo arrivati al termine dell'anno accademico.

Anche noi possiamo posare la nostra pietra miliare, come Samuele che, ponendola tra Mispa e Sen, la chiamò Eben-Ezer e disse: *"Fin qui il Signore ci ha soccorsi"*.

Il periodo della quarantena non è stato vissuto semplicemente secondo lo slogan "distanti ma uniti", ma è stato un momento in cui gli studenti e il Direttore si sono stretti intorno alla Parola di Dio celebrando da subito ogni giorno un culto a distanza e potendo ascoltare la predicazione dei fratelli del Consiglio Generale delle Chiese, dei segretari di Zona, insegnanti e ovviamente con maggiore frequenza del Direttore per tre mesi di seguito fino alla fine di Maggio.

Successivamente ai culti, anche il piano didattico è ripreso attraverso una piattaforma online dal 16 Marzo, mantenendo gli stessi orari della Scuola e talvolta ritrovandoci anche il pomeriggio per recuperare le due settimane perse.

In questo modo è stato possibile, con grandi sforzi da parte degli studenti e degli insegnanti, portare a compimento i programmi delle materie previste concludendo le lezioni il 12 Maggio.

Sempre utilizzando la stessa piattaforma, il 2 giugno si sono svolti gli esami per gli studenti del primo e del secondo anno; il 3 Giugno si è tenuta la discussione delle tesi, dove 16 studenti hanno terminato il loro percorso triennale.

Giovedì 4 Giugno si è tenuto il culto di chiusura del 65° anno accademico.

SOSTIENI L'ISTITUTO BIBLICO ITALIANO

Obiettivo dell'**Istituto Biblico Italiano** è incoraggiare la gioventù a servire il Signore mettendo a disposizione un luogo dove prepararsi per essere testimoni fedeli in questa generazione.

Nel corso degli anni sono state tante le offerte da credenti e da comunità che hanno sostenuto quest'opera di fede, partecipando anche così alla crescita dell'impegno in Italia e all'estero nell'avanzamento della proclamazione del messaggio di **"Tutto l'Evangelo"**.

Oggi c'è bisogno del tuo aiuto spirituale e pratico: sostieni l'Istituto Biblico Italiano!



SOSTIENI ANCHE TU L'IBI

Posta: bollettino di conto corrente n.14607006 intestato a *Assemblee di Dio in Italia Istituto Biblico Italiano*

Banca: bonifico sul conto bancario intestato a *Assemblee di Dio in Italia Istituto Biblico Italiano*
IBAN IT 80D 02008 05139 0004000
78651 Bic/Swift UNCRITM1C35
Unicredit Fil.31425
Roma Prenestina B

Istituto Biblico Italiano

Scuola di formazione teologica e cultura biblica delle *Assemblee di Dio in Italia*
via Cervicione, 46
00048 Nettuno RM
Tel. 06 2280291 - Fax 06 2280111
ibi@assembleedidio.org
segreteriaibi@assembleedidio.org
www.istitutobiblicoitaliano.it



Hanno partecipato i fratelli del Consiglio Generale delle Chiese, i segretari di zona e gli insegnanti, mentre tanti altri hanno seguito la diretta Facebook.

Tre studenti delle tre diverse classi, hanno testimoniato e successivamente, un canto a distanza da loro preparato, grazie alla sorella Debora Fragnito, insegnante di "Canto e Musica sacra" ha toccato i cuori degli ascoltanti.

Siamo stati incoraggiati dalla parola di Dio, predicata dal fratello Gaetano Montante, che ci ha ricordato come con l'aiuto del Signore possiamo trasformare le crisi (vedi il periodo della pandemia) in opportunità.

In un clima carico di emozione, ci siamo salutati, con una consapevolezza ancora maggiore di come Dio ci abbia sostenuti. Abbiamo realizzato le parole del Salmista: *"Dio è per noi un rifugio e una forza, un aiuto sempre pronto nelle difficoltà"*.

È questa la testimonianza comune di questo LXV anno accademico in cui il Signore ha lasciato, in maniera che solo la Sua sovranità poteva stabilire, un segno indelebile nella memoria e nella crescita spirituale di tutti i giovani coinvolti.

Dal 1954 l'Istituto Biblico Italiano, in modi e forme diverse nel tempo, rappresenta una peculiare opportunità di crescita e consacrazione per tutti coloro ai quali il Signore da gra-

zia di frequentare uno o più anni. È anche luogo in cui toccare con mano la provvidenza divina che, di anno in anno, si rinnova su quest'opera. Ed è con tale convinzione e speranza che l'Istituto Biblico Italiano guarda al futuro: sapendo che la mano del Signore è ancora sulla Scuola Biblica come lo è stata in passato. L'indimenticato fratello Rito Corbo, Direttore dal 1975 al 2000, ebbe a scrivere che: "Sono certo che il Signore continuerà a benedire quest'opera di fede perché negli anni quanti hanno collaborato nell'insegnamento di questo Istituto sono rimasti ancorati alla immutabile Parola di Dio".

Con tale certezza può rinnovarsi negli anni la benedizione divina, così come ha dimostrato questo LXV anno accademico.

Nessuno sa quello che accadrà in futuro: se il virus terminerà o meno la sua azione virulenta, ma i credenti hanno imparato, soprattutto in questo periodo di pandemia, a vivere, come insegna Gesù, con serenità, un giorno alla volta: *"Non siate dunque in ansia per il domani, perché il domani si preoccuperà di sé stesso. Basta a ciascun giorno il suo affanno"*.

È quello che ci proponiamo di fare anche noi come Istituto Biblico Italiano.

Domenico Modugno

COOPERATE ANCHE VOI CON LA PREGHIERA



Sandie e Greg Mundis in un video messaggio da casa

Quando il 18 marzo, le *Assemblies of God World Missions* hanno annunciato che il direttore esecutivo **Greg Mundis** e il direttore regionale dell'Asia del Nord **Ron Maddux** erano positivi al Covid-19, nel mondo abbiamo pregato per loro, seguendo la loro vicenda. Questi fratelli, per settimane hanno combattuto per la propria vita; altri, tra cui **Sandie**, la moglie di Greg di origini italiane, **Penny**, la moglie di Ron, e **Phyllis Benigas**, missionario AoG in Belgio, hanno combattuto con vari livelli del virus. Grazie a Dio sono ora tutti a casa, ormai completamente riabilitati. Abbiamo pregato maggiormente quando abbiamo saputo che le condizioni di Greg sono peggiorate il 31 marzo, tanto da dover essere trasportato in aereo a St. Louis al Barnes Jewish Hospital. Qui, nell'unità di emergenza polmonare per l'assistenza specialistica ai pazienti Covid-19, le sue condizioni sono state altalenanti. Solo dal 4 aprile, Greg è risultato negativo ai test per Covid-19 e negli ultimi giorni ha fatto notevoli miglioramenti. Il figlio di Greg e Sandie, che è medico chirurgo a San Diego, e ha seguito da vicino la vicenda perfettamente conscio dei rischi cui papà andava incontro, ha dato a noi tutti grande gioia quando il 22 aprile ci ha aggiornato con una notizia entusiasmante: «Papà è stato mandato a casa per completare il recupero!» Grazie a Dio anche Ron Maddux dopo una drammatica lotta contro il Covid-19 è potuto tornare a casa, e ringrazia quanti hanno pregato per lui. Il 24 giugno 2020 ci è giunto questo messaggio, rivolto alla fratellanza ADI e inviatoci da Greg Mundis: «Cari fratelli, pace. Io e Sandie vi salutiamo nell'amore del Signore Gesù. Vogliamo ringraziarvi per tutto le preghiere che avete presentato al Signore in nostro favore. Entrambi abbiamo avuto il Covid-19, io sono stato intubato e ventilato per 35 giorni, in ospedale per due mesi, ma sono un miracolo anche grazie alle vostre preghiere che hanno fatto la differenza! Grazie moltissime. Ora sto affrontando un periodo di riabilitazione, miglio di giorno in giorno e confido che continuerete a pregare perché possa riprendermi completamente. Dio vi benedica. *«Fratelli, non vogliamo che ignoriate riguardo all'afflizione che ci colse in Asia, che siamo stati molto provati, oltre le nostre forze, tanto da farci disperare perfino della vita. Anzi, avevamo già noi stessi pronunciato la nostra sentenza di morte, affinché non mettessimo la nostra fiducia in noi stessi, ma in Dio che risuscita i morti. Egli ci ha liberati e ci libererà da un così gran pericolo di morte, e abbiamo la speranza che ci libererà ancora. Cooperate anche voi con la preghiera, affinché, per il beneficio che noi otterremo per mezzo della preghiera di molte persone, siano rese grazie da molti per noi»* (2 Cor.1:8-11)»



PROGRAMMA TV CRISTIANI OGGI

Segui i programmi di edificazione ed evangelizzazione "Cristiani Oggi" sulle reti televisive: Teleroma56 LAZIO 15 Sabato 13:45, Tv Luna CAM- PANIA-LAZIO 14/116 Domenica 7:30, Domenica 8:30, Telemolise2 MOLISE 12/609 Sabato 21:00, Lunedì 12:30, PrimaTv SICILIA 86/289/666 Venerdì 22:00, Martedì 16:30, Tele Idea TOSCANA 86, 625, 699 Domenica 11:30, RTI CROTONE e provincia 12 Lunedì 19:30, Martedì 19:30, Giovedì 19:30, Venerdì 19:30



RADIOEVANGELO

Ascolta Radio Evangelo: scarica l'App gratuita

Radio Evangelo Network o sintonizzarti in FM nelle seguenti località (Le frequenze sono espresse in MHz): ABRUZZO Valle di Roveto (AQ) 87.500, BASILICATA Matera 98.300 - 93.00, Rivello (PZ) 103.700, CALABRIA Caccuri (KR) 107.400, Isola di Capo Rizzuto (KR) 104.900, Melito di Porto Salvo (RC) 104.400, Palizzi (RC) 104.800, Palmi (RC) 88.200, Petilia Policastro (KR) 92.600, Reggio Calabria 107.700, CAM- PANIA Agropoli (SA) 93.200, Ate- na Lucana (SA) 88.400, Avellino 102.800, Caggiano (SA) 88.400, Casalbore (AV) 96.300, Monte Faito - Castellammare di Stabia, Vico Equense (NA) 102.800, Montesano sulla Marcellana (SA) 98.400, Napoli 102.800, Nusco (AV) 103.200, Ponte (BN) 88.800, Sant'Angelo dei Lombardi (AV) 91.200, EMILIA - ROMAGNA Bologna 88.300 - 88.450, Rimini 95.00, LAZIO Cassino (FR) 89.300, Colleferro (RM) 107.400, Fondi (LT) 89.100, Isola del Li- ri (FR) 101.400, Latina 93.500, Ri- eti 101.900, Roma 101.700, Sonnino (LT) 93.500, Sora (FR) 89.400, Valle di Comino (FR) 90.00, LOM- BARDIA Valceresio (VA) 100.200, PUGLIA Bari 91,500, Gino- sa (TA) 102.300, Gravina in Pu- glia (BA) 103.500, Palagianello (TA) 98.300, SARDEGNA Quartu Sant'Elena (CA) 101.700, Sassa- ri 102.600 Mhz, Oristano 102.000 Mhz, SICILIA Acireale (CT) 92.500 - 92.800, Agrigento 98.500, Bel- monte Mezzagno (PA) 106.800, Castelmola (ME) 93.800, Catania 91.100, Erice (TP) 103.800, For- za D'Agrò (ME) 93.800, Gela (CL) 104.200, Godrano (PA) 88.200, Linguaglossa (CT) 106.300, Mes- sina 99.00, Milo (CT) 93.400, Mi- silmeri (PA) 99.500, Palermo 91.600, Randazzo (CT) 101.600, Salemi (TP) 98.900, Sant'Agata di Militello (ME) 88.250 - 91.200



DOPO LA TEMPESTA

Una guida di primo soccorso spirituale

Dopo la tempesta è un libretto basato sulla Bibbia per aiutare a riprendersi emotivamente e spiritualmente da qualsiasi trauma, dolore e ferita interiore.

Il "primo soccorso spirituale" serve ad aiutare le persone, credenti e non, a individuare le reazioni spirituali ed emotive comuni a tutti in situazioni di difficoltà estrema (malattia, lutto, abuso, eventi traumatici) e di disastri naturali.

Come il "primo soccorso fisico", attraverso i suggerimenti contenuti nel nostro testo, si intende avviare un processo di rinnovamento spirituale e di conforto umano.

Questa guida può indicare al lettore quei riferimenti biblici e consigli pratici che possono essergli di aiuto e incoraggiamento.

La nostra preghiera si eleva al Signore affinché molti che hanno il cuore spezzato possano sperimentare la guarigione attraverso un rinnovato rapporto con Dio attraverso la Sua Parola.

ordini@adi-media.it
o chiama lo 06 2251825

INCONTRO DEI GIOVANI CON IL CENTRO KADES ALLA GIUSTA DISTANZA!

Bella opportunità sabato 23 maggio per i giovani dei gruppi giovanili delle comunità del Triveneto quella di partecipare ad un incontro "a distanza" con il Centro Kades usufruendo degli ausili informatici utilizzati ultimamente. Pur se virtualmente, si stima che circa quattrocento giovani sono "entrati" al Centro Kades e al Centro Beser (il reparto femminile del Kades) per ascoltare le testimonianze degli utenti e degli operatori che vivono giorno per giorno i miracoli che Dio fa ricostruendo le vite distrutte. In particolare "le ragazze" del Beser Stefania, Caterina e Marina hanno raccontato come nel proprio cammino hanno avuto la grazia di incontrare la Persona dalla quale viene ogni aiuto per qualunque circostanza, in grado di spezzare le catene di ogni dipendenza, Cristo Gesù. Le operatrici Carmen, Stefania e Michela con il fratello Michele Paolucci hanno sottolineato la gioia di vivere la quotidianità del cambiamento operato dal Signore nella vita delle ospiti. Dal reparto maschile del Centro poi sono giunti i saluti dell'operatore Gioele Puopolo con alcuni ospiti che hanno dato una testimonianza. Anche gli altri operatori del Centro, Giovanni Tartaglione e Domenico Dicuzzo, ci han-

no salutato dalle loro case con le loro famiglie. Il fratello Enzo Specchi, presidente onorario del Kades, ha dato alcuni cenni sulla nascita dell'opera del Centro, inizialmente grazie alla collaborazione delle comunità di Padova, Vicenza, Verona e Milano e alla donazione di un rudere nelle colline dell'alessandrino, acquistato per accogliere i tossicodipendenti da un fratello di Vicenza. Dall'allora Teen Challenge ad oggi sono passati oltre 40 anni, in cui Dio non ha smesso di ricostruire le vite distrutte.

Momento centrale dell'appuntamento giovanile è stato lo studio condiviso dal direttore del Centro Kades, il fratello psicologo Vito Spinella, dal titolo quanto mai appropriato per il momento che le comunità stanno vivendo: **"La giusta distanza"**. L'invito è stato di acquisire le corrette misure di precauzione e di distanziamento da un pericolo che subdolanamente, allo stesso modo del Covid-19, in maniera altrettanto forte, se non superiore, è in grado di infettare la parte più profonda dell'uomo, l'anima. Il pericolo dell'attacco del peccato non è né da sottovalutare né da sopravvalutare, ma da affrontare con la consapevolezza che "dentro di noi" vorrebbe annidarsi il male e che per questo il nostro bene sarà sempre stare il più possibile uniti a Dio. L'esortazione finale apparentemente contrastante è stata: "Allontanati, avvicinati!". Ovviamente allontanati dal male e avvicinati a Dio, unica fonte di protezione, riposo, ristoro per ogni anima! Il tempo di preghiera ha dato soddisfacente conclusione a questo gradito e partecipato appuntamento sì a distanza, ma ravvicinati nello Spirito del Signore.

Lorenzo Framarin

XXII INCONTRO FRATERO DEL TRIVENETO - IN VIDEOCONFERENZA #DISTANTIMAUNITINELLOSPIRITOSANTO



Pastore Tommaso Grazioso

Dal 1999, anno in cui è stato fatto il primo Incontro Fraterno delle Chiese Cristiane Evangeliche ADI del Triveneto, non abbiamo mai dovuto annullare questo prezioso appuntamento così atteso da tutta la fratellanza. Purtroppo in questa emergenza tutto è stato travolto, tanti programmi sono stati annullati, però il nostro desiderio di vederci assieme non è stato cancellato. Soprattutto in questi mesi in cui le nostre Regioni del Nord hanno vissuto in modo forte l'emergenza e il pericolo, in cui abbiamo pianto e supplicato per fratelli e familiari ammalati, o in difficoltà, sentivamo il bisogno di ritrovarci uniti. È così che, approfittando della tecnologia e dell'esperienza forzata che ne abbiamo fatta in questi mesi, abbiamo organizzato il XXII Incontro Fraterno del Triveneto, non in questo o in quel Palasport, ma in videoconferenza sulla piattaforma zoom, con annessa diretta nel canale youtube Hope Invasion Channel, martedì 2 giugno alle ore 17.00.

La fratellanza del Triveneto ha risposto con entusiasmo all'appuntamento, cosa non scontata, vista la bella giornata di sole e il recente allentamento delle limitazioni, dopo tre mesi di isolamento domiciliare. Ringraziando il Signore, tutti i pastori del Triveneto erano presenti ed hanno potuto portare un saluto in rappresentanza di ciascuna comunità. I fratelli collegati nelle piattaforme digitali erano diverse centinaia (stimiamo circa 800). Abbiamo avuto anche graditissimi collegamenti di fratelli dalla Puglia e da altre parti del nostro Paese. L'incontro è stato preceduto da un insolito e gioioso tempo di saluti (necessario per consentire i molti collegamenti), in cui il fratello Tommaso Grazioso, predicatore ospite dell'Incontro, in collegamento dalla sua casa negli USA, ha dimostrato di avere una memoria straordinaria,

raccontando diversi aneddoti e particolari di incontri con alcuni dei credenti collegati, che risalgono anche a diverse decine d'anni orsono.

La lettura di Neemia 4:19-20 ci ha portato ad aprire l'incontro in preghiera, considerando che "seppur siamo distanti, siamo uniti nello Spirito Santo".

L'incontro è stato allietato anche da alcuni canti, eseguiti dal coro evangelistico Filadelfia e dal gruppo musicale della comunità di Thiene, tutti realizzati da casa in questi mesi di isolamento.

Un tempo di preghiera ci ha portato assieme ai piedi del Signore ad intercedere ancora, in particolare per la nostra nazione e per l'opera di Dio in questo tempo così difficile, ricordando quanti stanno soffrendo, quanti sono impegnati e quanti purtroppo sono nel lutto.

Il fratello Vincenzo Specchi è intervenuto introducendo il fratello Tommaso Grazioso, pastore ed evangelista molto conosciuto ed apprezzato in tutta Italia ed anche nelle chiese del Triveneto, il quale ha esposto il messaggio della Parola, che potrebbe essere sintetizzato con queste parole: "TUTTO CAMBIA, DIO NON CAMBIA!", partendo dal verso di Ebrei 13:8 (*la trasposizione della predicazione a pagina 10 di questo numero*).

Non ci sembrava di avere un oceano che ci divideva, ci sembrava piuttosto di essere nello stesso luogo, sentendolo predicare con la sua solita vibrante e profonda chiarezza, e trovandoci uniti nei nostri nuovi Amen a microfoni chiusi, chi alzando la mano, chi alzando un foglio con appunto scritto Amen, per manifestare l'approvazione a quanto stavamo ascoltando.

Che dire, forse tre mesi fa non avrei creduto se me l'avessero raccontato, eppure abbiamo gioito, ci siamo commossi, abbiamo pregato e lodato il Signore e siamo stati benedetti dalla Sua Parola, pur distanti e davanti ad uno schermo.

Ancora in questo tempo terribile, constatiamo che la nostra vita, la nostra fede e la vitalità delle nostre chiese dipendono non dai nostri programmi e metodi, che possono venire stravolti, ma dall'azione potente e insostituibile dello Spirito Santo, che non cambia!

Mauro Stevanato



SVOLTA agenda è un diario diverso dagli altri: si presenta con un messaggio chiaro e, soprattutto, con dei contenuti speciali.

Il tema di quest'anno parla della **forza** soprannaturale che Dio ci mette a disposizione!

Dio è pronto a darti la vittoria che ha già riportato grazie all'opera di Gesù.

Ogni giorno hai davanti peccato, paura, tentazione, debolezza, insulti, pressioni: nemici che conosci bene, crudeli oppressori

che assaltano la tua anima.

Ma combattendo con la forza di Dio, che agisce in te con potenza (cfr. Colossesi 1:29), riuscirai a vedere questo esercito, che sembra imbattibile, fuggire a gambe levate.

Quest'anno, come Debora, puoi guardare a Gesù e gridare "Anima mia, avanti, con **forza!**".

CARATTERISTICHE

- diario 16 mesi
- un versetto per ogni giorno
- inserti tematici, vignette
- interni completamente a colori
- copertina flessibile con elastico
- angoli arrotondati
- cordoncino segnalibro
- 464 pagine
- formato 12x16,5 cm

RINNOVA IL TUO SOSTEGNO A RISVEGLIO PENTECOSTALE

Grazie al sostegno delle tue preghiere e all'inizio delle tue offerte sarà possibile continuare a pubblicare Risveglio Pentecostale, il mensile di edificazione delle Chiese Cristiane Evangeliche Assemblee di Dio in Italia. Invia la tua offerta utilizzando le coordinate bancarie IBAN IT16 N076 0112 1000 0001 2710 323 o il conto corrente postale n.12710323 intestato a Risveglio Pentecostale, Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova. **SMS e WhatsApp 348.7265198**



per **PayPal** segui il QRcode



Risveglio PENTECOSTALE

Organo ufficiale delle Chiese Cristiane Evangeliche "Assemblee di Dio in Italia"
Ente Morale di Culto D.P.R.5.12.1959 n.1349 - Legge 22.11.1988 n.517

Mensile a carattere religioso pubblicato dal Consiglio Generale delle Chiese Cristiane Evangeliche "Assemblee di Dio in Italia"

Direzione, Redazione e Amministrazione:
Via Altichieri da Zevio 1 - 35132 Padova
e mail: risveglio.pentecostale@assembleedidio.org
SMS e WhatsApp 348.7265198

"Risveglio Pentecostale" è la pubblicazione delle Assemblee di Dio in Italia che dal 1946 ha scopo di edificazione spirituale ed è sostenuto da libere offerte.

Versamenti in Posta su c/c postale n.12710323 intestato a: Risveglio Pentecostale V. Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova

Versamenti tramite canale bancario

codice IBAN IT16 N 07601 12100 0000 12710323
codice BIC/SWIFT BPPITRRXXX intestato a:
Risveglio Pentecostale V. Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova
o anche con **PayPal** seguendo il QRcode con il tuo smartphone

Questo numero di Risveglio Pentecostale è disponibile in due tipi diversi di edizione elettronica: **edizione digitale** sfogliabile in Adobe Acrobat e **edizione per non vedenti** in cui gli articoli in solo testo leggibile a computer con un programma *screen reader*, sono inviati per email (i file sono disponibili nei formati .rtf .txt .doc .pdf .epub).

Stampa Cooperativa Tipografica Operai srl Vicenza
Spedizione in Abbonamento Postale Poste Italiane spa
D.L.353/03 (conv. L.27/02/04 n.46) art.1 com.2, DCB Vicenza

STAMPE PERIODICHE

Imprimé à taxe réduite taxe perçue tassa pagata Italia

In caso di mancata consegna si prega di restituire all'Agenzia di Vicenza CDM per la restituzione al mittente che si impegna di corrispondere il diritto fisso specificando il motivo contrassegnando con una X il quadratino corrispondente:

- | | |
|---------------------|--|
| Destinatario | <input type="checkbox"/> SCONOSCIUTO |
| | <input type="checkbox"/> PARTITO |
| | <input type="checkbox"/> TRASFERITO |
| | <input type="checkbox"/> IRREPERIBILE |
| | <input type="checkbox"/> DECEDUTO |
| Indirizzo | <input type="checkbox"/> INSUFFICIENTE |
| | <input type="checkbox"/> INESATTO |
| Oggetto | <input type="checkbox"/> RIFIUTATO |
| | <input type="checkbox"/> NON RICHIESTO |
| | <input type="checkbox"/> NON AMMESSO |

grazie per la cortese collaborazione